



Nota allo schema di bilancio preventivo 2022

Il bilancio di previsione, redatto in termini di competenza e di cassa, espone le entrate e le spese per il funzionamento del CNEL in coerenza con i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196 e del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità, DPR 440 del 1999. Il Bilancio di previsione è stato predisposto nella considerazione che l'Amministrazione è strutturata su un unico Centro di responsabilità amministrativa (CRA), Segretariato generale, nel quale vengono allocate le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale, comprendenti quelle relative al personale, quelle di funzionamento della struttura e quelle in conto capitale e si sviluppa in tre macroaree.

Lo schema è stato redatto ai sensi del vigente Regolamento di contabilità del CNEL, tenendo conto delle risorse iscritte storicamente sul capitolo 2178 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, somme da assegnare al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per il finanziamento relativo alle spese di natura obbligatoria, di funzionamento e per il rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medico -legali a favore del CNEL.

Tali risorse, allo stato, sono quantificabili in euro 7.122.000,00 sulla base del dato storico.

In aggiunta al menzionato finanziamento a carico del bilancio dello Stato, sono stati appostati:

- euro 180.000,00 altre entrate di fonte pubblica;

- euro 180.000,00 per somme versate da privati a titolo di restituzione o rettifica a costi;
- euro 4.265.000,00 quale avanzo di amministrazione presunto relativo all'esercizio precedente, stimato sulla base delle risultanze contabili del bilancio relativo al corrente esercizio. La somma definitiva sarà appostata dopo l'approvazione del conto consuntivo 2021 e successivamente applicata al bilancio 2022.
- euro 85.000,00 quale avanzo di amministrazione riconducibile alla partecipazione a progetti comunitari da parte del Consiglio. Nello specifico l'avanzo appostato in bilancio è relativo a una convenzione quadro di partenariato tra il Consiglio e l'Unione Europea per l'azione intitolata "Centro di informazione Europe Direct insieme"; la partecipazione a un progetto COLBAR per l'archivio contratti del CNEL, con capofila Università di Amsterdam;
- euro 30.000,00 in partite di giro.

Le entrate complessive di cui dispone il Consiglio per l'anno 2022 sono quindi pari ad **euro 11.862.000,00**.

Gli stanziamenti appostati sui capitoli, lato uscite, sono stati quantificati sulla base delle previsioni ad oggi formulabili dai competenti uffici di spesa e sono finalizzati ad un efficientamento dei costi per realizzare gli obiettivi generali posti dal Presidente e dal Segretario nelle rispettive direttive (CFR.TABELLA PER AREE DI SPESA).

Per quanto concerne l'Area governance, si evidenzia quanto segue.

Capitolo 117

Lo stanziamento del capitolo 117 - Spese per Organi istituzionali, collegio dei revisori ed OIV - è finalizzato al pagamento delle competenze degli Organi di controllo del Segretariato - Collegio dei revisori e Organismo Indipendente di Valutazione. Si attesta sui medesimi livelli del precedente esercizio in quanto gli importi da corrispondere per retribuire tali incarichi, è il medesimo.

Capitolo 120

Il capitolo 120, compensi lordi agli addetti alla Presidenza, è determinato in base alle unità in servizio presso la Segreteria tecnica della Presidenza del CNEL di cui al vigente regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL. Tale regolamento prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti, il Presidente del CNEL possa avvalersi di una Struttura di Segreteria articolata in unità operative, avente esclusive competenze di supporto del Presidente e di raccordo con il Segretario Generale. Il personale della Struttura, nel numero massimo di 8 unità, è scelto dal Presidente del CNEL, con contratti a tempo determinato di durata massima non superiore a quello del mandato presidenziale. Funzioni e trattamento economico di detto personale sono stabilite con determinazione del Presidente, su conforme parere dell'Ufficio di Presidenza. Il trattamento economico è in ogni caso non superiore a quello corrisposto al personale dipendente dell'Amministrazione che svolge funzioni equivalenti.

L'ufficio di staff del Presidente si compone di n. 1 unità di livello dirigenziale di II fascia; n. 1 unità a tempo determinato con qualifica di giornalista; n. 1 unità di personale a tempo determinato part time cat. C1.

la struttura del capitolo è mutata nello scorso esercizio per effetto al passaggio al sistema di pagamento di cedolino unico.

Peraltro, in relazione, a figure professionali addette alla Presidenza, non gestibili tramite i sistemi di pagamento di cedolino unico NOIPA è stato istituito un apposito capitolo come di seguito.

Capitolo 121, addetti alla Segreteria del Presidente il cui stanziamento pari ad euro 40.000,00 è finalizzato alla copertura delle spese relative al pagamento dell'unica figura professionale addetta alla Segreteria con incarico di responsabile della strategia di comunicazione non ricadente, per tipologia, in quelli ricompresi nelle previsioni del capitolo 120.

Capitolo 255

Per le spese di rappresentanza, capitolo 255, è stato determinato un importo minimo pari ad euro 2.000,00, analogo a quello del 2021, determinato tenuto conto dell'articolo 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in base al quale, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per tale finalità per un ammontare superiore al 20 per cento della analoga spesa sostenuta nell'anno 2009.

Capitoli 304-305

Tenuto poi conto dell'approvazione, nel dicembre 2017, della legge di "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e pluriennale per il triennio 2018-2020" (legge n. 205 del 27 dicembre 2017, pubblicata sulla G.U. del 27 dicembre 2017) che contiene, tra l'altro, disposizioni con effetti finanziari concernenti il CNEL (art. 1 comma 705, 706, 707 e 708) e la disposizione in base alla quale, nei limiti dell'assegnazione stabilita per le spese di funzionamento del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) di cui all'articolo 21, comma 1, della legge 30 dicembre 1986, n. 936, sono corrisposti i rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno, effettivamente sostenute e documentate, al Presidente e ai Consiglieri del CNEL, si è provveduto a valorizzare gli stanziamenti dei **capitoli 304 e 305**, nello more dell'approvazione imminente del regolamento previsto dalla citata legge n. 205 del 2017, ovvero:

- Capitolo 304, spese missioni e delegazioni Italia ed Estero Presidente, Vice Presidenti e Consiglieri - euro 20.000,00
- Capitolo 305, spese per la partecipazione di Presidente, Vice Presidenti e Consiglieri ai lavori del Consiglio - euro 40.000,00

Capitolo 325

Il capitolo 325, collaborazioni con Organismi comunitari, internazionali e/o nazionali è destinato a sostenere tutte quelle spese relative ad impegni assunti a livello comunitario o per la predisposizione e partecipazione a bandi comunitari (p.g. 03 del medesimo capitolo). Pertanto sul piano gestionale 01 viene previsto un importo, analogo a quello dell'esercizio precedente, per il costo dei contributi per la partecipazione ad organismi sovra nazionali come quello che annualmente il Consiglio versa all'AICESIS (Associazione Internazionale dei Consigli Economici e Sociali); sul piano gestionale 02 è stata appostata la somma di euro 85.000,00 quale avanzo specifico delle somme che il CNEL ha riscosso a seguito e in ragione della partecipazione a progetti comunitari e, in particolare, per il progetto comunitario Centro di informazione Europe *direct* e Colbar, di cui al correlato capitolo delle entrate.

Per quanto concerne l'Area Attuazione del Programma

L'Assemblea, che equivale al Consiglio, ha fonte costituzionale nella sua composizione paritetica "di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive". Il Presidente, l'Ufficio di presidenza, la Commissione informazione, il Segretario generale sono necessari e previsti dalla legge istitutiva. Le Commissioni istruttorie e tutti i connessi gruppi di lavoro sono organi eventuali (le commissioni possono essere costituite fino a un numero di quattro) che traggono origine dalla legge. Il Collegio dei revisori, l'OIVAC, sono organi definiti dal Regolamento sulla base di principi generali dell'ordinamento stabiliti espressamente da leggi valide per tutte le pubbliche amministrazioni e organi costituzionali o di rilievo costituzionale. Il Consiglio di Presidenza e la Giunta per il Regolamento sono previsti dal Regolamento con il quale il CNEL provvede autonomamente ad organizzare la propria attività e quindi sono espressioni di autonomia. L'assistenza fornita dagli uffici a tutti gli organi è definita già nel Regolamento dove, per esempio, si prevede che il Segretario generale assista l'Assemblea, l'Ufficio di presidenza e, periodicamente e su invito, il Consiglio di presidenza. La competenza del Consiglio di presidenza appare specializzata in materia di elaborazione del programma di attività, strettamente connesso al coordinamento del lavoro delle commissioni istruttorie che è stato oggetto di aggiornamento da parte del medesimo consiglio (art. 6, comma 3, del Regolamento). Nel caso invece di attivazione della procedura di urgenza

prevista dall'articolo 18, il Consiglio di presidenza opera e delibera con i poteri dell'Assemblea, salvo ratifica della stessa che può sempre riformare l'atto assunto in via di urgenza, quindi in questo caso viene assistito dal SG o dal Vicesegretario generale a ciò delegato. In occasione di ogni Assemblea ordinaria, l'Ufficio del Segretario generale trasmette l'elenco delle attività svolte e degli atti approvati nel corso dell'anno solare in una tabella che viene regolarmente aggiornata. Gli atti del Consiglio sono improntati verso una maggiore formalità rispetto al passato. Ciò implica, per esempio, il dovere di tenere sempre aggiornata la conoscenza dei precedenti, anche lontani, delle prese di posizione del Consiglio, e il dovere di citarle nelle bozze di atti.

Si è inteso anche procedere speditamente alla riattivazione della biblioteca, i cui lavori continuano, e allo scrutinio attento dei fondi archivistici (e se necessario alla loro integrazione con ricerche in archivi privati o di organizzazioni), alla ricostruzione della serie storica degli atti del Consiglio, identificandone i fascicoli e l'iter procedurale di ciascuno di essi.

La ricerca storica sul Consiglio va ulteriormente rilanciata, finalizzando il lavoro degli storici alla pubblicazione di documenti che possono assumere interesse nel dibattito di oggi, per esempio, in materia fiscale o di valutazione degli investimenti pubblici, pari opportunità e lavoro subordinato e autonomo.

La comunicazione istituzionale deve procedere con la metodologia già adottata di fornire notizia nel dettaglio di tutte le attività svolte e di diffondere i documenti prodotti in modalità metodiche e ricorrenti, utilizzando i media più opportuni, anche attraverso la produzione di audiovisivi per la valorizzazione della storia del CNEL. L'indirizzo della comunicazione è compito proprio del Presidente, in ciò assistito dal Segretario Generale. Il Consiglio come è noto opera in condizioni di scarsità di risorse umane derivante da un non ottimale convergere delle previsioni della legge speciale istitutiva, atti successivi di normazione secondaria, atti normativi vevoli per le pubbliche amministrazioni, ma non tradotti in modificazioni della legge istitutiva. Ciò premesso, lo sforzo in atto in questi anni della X Consiliatura ha già prodotto importanti risultati.

Va proseguita con impegno la proficua esperienza di tirocini e borse di studio per giovani laureati, dottorati etc.

Le attività convenzionali con amministrazioni e altre attività contrattuali devono essere svolte non solo sulla base della normativa vigente (d.lgs. n. 50/2016, etc.), ma anche sulla base di una stretta funzionalità di elaborazioni e rilevazioni rispetto alle istruttorie in corso. Per quanto riguarda le risorse da impiegare nelle molteplici attività programmate, se l'attività è prevista da norma essa ha priorità. Seguono, in secondo luogo, le attività previste del Regolamento, quali per esempio consultazioni pubbliche e partecipazione alle attività del CESE. In particolare, le consultazioni pubbliche vanno attivate quale complemento ordinario di Osservazioni e proposte rese dal CNEL su tematiche di alta rilevanza sociale. In terzo luogo, quelle derivanti da atti di programma approvati in Assemblea. Infine, tutte le indicazioni degli organi che non siano diretta traduzione di atti programmatici, che vengono svolti diligentemente nei limiti di quanto consentito dalle altre categorie di attività.

Sulla base di queste direttive sono stati valorizzati i capitoli del bilancio autonomo del CNEL, esercizio 2022, area programma, anche ai fini dello svolgimento delle attività di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento alle relative ricadute occupazionali e all'effettivo auspicabile incremento dell'occupazione giovanile e femminile.

Di seguito, la valorizzazione dei capitoli di spesa:

Capitolo 223 (consultazioni pubbliche - euro 30.000,00), strumento utile ad una adeguata istruttoria degli atti del Consiglio che tenga conto della visione generale dei fenomeni socioeconomici da parte della generalità.

Capitolo 237 (Seminario permanente di analisi - euro 110.000,00) Di particolare rilievo è questo capitolo finalizzato a sostenere le spese per il seminario permanente di formazione; E' stata infatti costituita alle dirette dipendenze del Segretario generale, l'Unità organizzativa di supporto amministrativo e tecnico-scientifico denominata "Seminario permanente di analisi e aggiornamento tecnico-giuridico sui dati economici e il Mercato del lavoro" cui compete l'organizzazione di sessioni formative interne tenute da esperti di amministrazioni ed enti pubblici, ivi inclusi i Consiglieri del CNEL, specificamente finalizzate alla acquisizione degli strumenti culturali e scientifici, all'aggiornamento e

l'assistenza, in favore degli operatori istruttori del CNEL, necessari alla trattazione delle informazioni e dei dati contenuti nelle elaborazioni descrittive dei fenomeni rilevanti oggetto dei documenti di programmazione economico finanziaria dello Stato e nelle elaborazioni dei principali rapporti e indagini di organismi di ricerca pubblici o privati nelle materie economico-finanziaria, contabile e giuridica con particolare riguardo alle tematiche del mercato del lavoro, pubblico e privato, alla valutazione della qualità e dei livelli di servizio pubblico a cittadini e imprese ed alla produttività del sistema economico. Il Seminario procede alla programmazione annuale della propria attività pianificando le proprie sessioni in coerenza con gli adempimenti funzionali del CNEL previsti dalla legge. Si ritiene che tale Unità possa favorire il pieno rilancio dell'iniziativa legislativa di cui all'articolo 99, comma 3, della Costituzione che necessita di approfondimenti specifici in un'ottica di sinergia tecnica. La predisposizione degli atti di natura obbligatoria e facoltativa in un quadro di analisi di dettaglio del contesto economico, sociale e normativo appare peraltro fondamentale

Capitolo 240 (interpretariato e traduzioni - euro 80.000,00) in relazione alle ingenti attività di programma che possono richiedere attività di traduzione e interpretariato.

Capitolo 245 (pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali - euro 70.000,00)

IL CNEL, oltre alle attività sopra descritte, proseguirà con la valorizzazione dell'attività che costantemente svolge in ordine alle principali tematiche in campo economico e sociale, secondo le attribuzioni assegnate per legge. Sulla base dei documenti e rapporti prodotti dall'Organo, promuoverà anche nel corso del 2022 dibattiti scientifici, mostre tematiche, video, approfondimenti ed altre iniziative seminariali. Ciò premesso, si proseguirà, quindi, con l'organizzazione di importanti momenti di confronto istituzionale ed internazionale. I momenti di dibattito pubblico sono elemento essenziale per una Istituzione deputata ad essere luogo di confronto e di ricerca di proposte condivise.

A titolo meramente esemplificativo, si evidenzia che sulla base dell'articolo 9 della legge n. 15 del 2009, il CNEL redige una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini. Promuove ed organizza lo svolgimento di una conferenza annuale sull'attività compiuta dalle amministrazioni pubbliche, con la partecipazione di

rappresentanti delle categorie economiche e sociali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, di studiosi qualificati e di organi di informazione, per la discussione e il confronto sull'andamento dei servizi delle pubbliche amministrazioni e sui problemi emergenti".

Presso il CNEL opera, sin dal 1994, un Gruppo di Lavoro interistituzionale sulla Misurazione dell'Azione Amministrativa, cui hanno storicamente partecipato le principali Istituzioni della Repubblica (inizialmente CNEL, Corte dei Conti, Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello Stato, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Autorità per l'Informatica nella P.A., Consob, Istat e INPS) con l'obiettivo di promuovere e diffondere nella Pubblica Amministrazione metodi e strumenti per la valutazione dei risultati, per l'analisi della gestione delle risorse e per il monitoraggio continuo di costi e rendimenti. Peraltro, è prevista l'organizzazione di una conferenza nazionale ex articolo 9 della legge n. 15 del 2009. La legge 936 del 1986 intesta al CNEL numerosi compiti, anche in relazione al fatto che il CNEL è la sede istituzionale di rappresentanza delle Parti sociali

Capitoli 260 (spese per oneri derivanti da accordi interistituzionali - euro 80.000) e 261 (spese per acquisizione ed elaborazione dati necessari all'attività di programma - euro 250.000,00)

Proprio in quanto sede istituzionale di rappresentanza delle Parti sociali, nella quale si esprimono pareri e si promuovono iniziative sui maggiori temi dell'economia, del lavoro, del welfare, il CNEL è il luogo nel quale si ricercano posizioni condivise sui temi considerati prioritari per la società civile, al fine di perseguire maggiore coesione attraverso il dialogo sociale in un confronto continuo con il Parlamento, il Governo, le Amministrazioni centrali, regionali e locali, le istituzioni omologhe a livello europeo e internazionale. Il CNEL muove dalla visione del ruolo propulsivo delle Categorie produttive, ovvero delle Forze rappresentative del lavoro e delle imprese, nel processo di crescita della democrazia economica e sociale e del suo contributo alle decisioni delle Istituzioni politiche. È, infatti, la società civile nelle sue forme organizzate - per richiamare una definizione riconosciuta a livello europeo e internazionale - che è chiamata, anche attraverso l'Istituzione del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, a contribuire

ad elaborare proposte e percorsi per superare la crisi, per potenziare la competitività del sistema Italia, per rafforzare la coesione sociale come fattore stesso di stabilità, di crescita e di sostenibilità sociale. Il Consiglio, nel corso dell'ultimo esercizio, ha dato attuazione effettiva e costante ai poteri di iniziativa legislativa affidati al CNEL dall'articolo 99, comma 3, della Costituzione, attraverso la presentazione di disegni di legge mirati, su specifiche materie di competenza del Consiglio. Tale sforzo implica, in primo luogo, l'utilizzo, con modalità più efficienti, di tutte le risorse disponibili, umane e strumentali. Implica altresì una transizione accelerata a procedure sviluppate con tecniche digitali. Va considerato infatti che il processo di autoriforma attuato dal Cnel e in corso di completamento, è stato condotto con grande sinergia dei vertici dell'Organo, a "legislazione vigente", e cioè in un contesto normativo primario sostanzialmente invariato e che, giova ripetere, non ha ancora completamente restituito al CNEL gli strumenti di azione già soppressi o depotenziati in vista della sua abolizione.

In tale ottica gli accordi interistituzionali e l'eventuale acquisizione di dati necessari all'attività di programma costituiscono una leva specifica per attivare sinergie istituzionali necessarie all'attuazione del medesimo programma di attività come meglio descritto per le attività di stress test.

Cap. 262 (tirocini e borse id studio - euro 140.000,00)

I tirocini e le borse di studio sono stati previsti con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione del CNEL approvato dall'Assemblea del CNEL, ove si è disposto che il CNEL possa sviluppare una intensa collaborazione con il sistema universitario e i Centri di programmazione e ricerca su temi economici e sociali, attivando anche borse di studio post-laurea e tirocini. L'esperienza già avutasi nel 2021 è stata molto positiva.

Capitolo 310, spese delegazioni e viaggio personale (euro 20.000,00)

spese missioni e delegazioni, Italia ed Estero, personale dirigente, non dirigente, personale estraneo addetto al Presidente e a Vice Presidenti - sono stati appostati euro 20.000, per eventuali necessità di tale tipologia.

**Cap.325 collaborazioni con organismi comunitari, internazionali e nazionali - euro
120.000,00**

Per l'Area amministrazione e servizi comuni

Per quanto concerne l'Area amministrazione e servizi comuni costituiscono linee generali di azione l'adeguamento dell'assetto organizzativo del CNEL ai compiti intestati, particolarmente sfidanti in carenza di organico. La realizzazione degli obiettivi programmatici previsti nella direttiva generale per l'azione amministrativa, richiede il potenziamento dell'organico del Segretariato Generale e dell'attività di formazione e aggiornamento del personale amministrativo, in particolare con una piena padronanza di strumenti e procedure informatiche, con il miglioramento delle capacità operative attraverso l'adeguamento degli apparati, dei servizi informatici e delle tecnologie a sostegno delle attività istituzionali, con la semplificazione, modernizzazione e innovazione gestionale e con la costante circolazione di informazioni, interna ed esterna, sull'attività dell'Organo. E' indispensabile porre la dovuta attenzione alla necessità di garantire un efficiente funzionamento delle attività complessive della Istituzione attraverso la copertura dei posti vacanti, il reperimento dall'esterno di professionalità che attraverso una migliore e funzionale utilizzazione del personale interno. Quanto richiesto dal programma di attività del CNEL e dal Piano generale della performance si scontra, infatti, con la perdurante carenza di organico dell'Ente. Sulla base di questa premessa, è all'esame il piano triennale del fabbisogno di personale, aggiornato.

Già a partire dal 2021, la struttura del bilancio si è adeguata al passaggio al nuovo sistema di cedolino unico e lo speciale sistema di erogazione unificata di competenze fisse ed accessorie che ha imposto una nuova struttura dei capitoli destinati al pagamento delle competenze fisse ed accessorie completamente rinnovata rispetto agli esercizi precedenti, per rendere più efficiente la gestione degli adempimenti connessi alla liquidazione delle competenze accessorie, consentendo agli enti previdenziali di fornire la completa certificazione contributiva dei dipendenti e garantendo la corretta distribuzione mensile delle ritenute fiscali evitando onerosi conguagli di fine anno. Tale passaggio è coerente con quanto avvenuto in altre amministrazioni con autonomia contabile quali la Presidenza del Consiglio e la Corte dei conti. Tale passaggio ha eliminato completamente il meccanismo delle cd. anticipazioni da parte della Banca di Italia e una gestione dei

pagamenti unificata sia delle competenze fisse che delle componenti accessorie aventi carattere fisso e continuativo (indennità di amministrazione e retribuzione di posizione parte variabile; le componenti accessorie connesse al risultato, legate al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione ; il lavoro straordinario e tutte le altre tipologie di competenze previste da speciali disposizioni normative. Alcune competenze specifiche (ad esempio quelle previste dall'articolo 121 o i rimborsi delle spese di viaggio documentate) sono a carico di capitoli di bilancio non coinvolti dal nuovo sistema di pagamento di cedolino unico anche in quanto non rientranti nelle spese di categoria 1.

In virtù del passaggio al sistema sopra descritto, si ritrovano stanziamenti pressoché corrispondenti a quelli del passato esercizio.

Capitolo 110 - euro 3.786.415,59

La spesa quantificata per le **competenze lorde fisse e continuative del Personale del Segretariato** è quindi completamente allocata sul capitolo 110.

Il capitolo **116, previdenza complementare**, ha un esiguo stanziamento pari ad euro 5.000,00 in relazione all'adesione Perseo.

capitolo 123 per il pagamento delle **competenze fisse ed accessorie al personale comandato**, euro 200.000,00.

Il capitolo **125** concerne invece le **competenze fisse ed accessorie corrisposte all'unico Dirigente di prima fascia in servizio** (che ha assunto anche il ruolo di Vice Segretario Generale) e tenuto conto delle somme da rimborsare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel caso de quo - euro 306.934,00.

Il capitolo 128 relativo alle competenze fisse ed accessorie del personale amministrativo di seconda fascia, euro 1.077.333,00

come necessario, è stato poi riformato già dal 2021 il sistema di pagamento dell'IRAP con una parcellizzazione dell'IRAP dovuta in relazione ai singoli capitoli di spesa:

capitolo **132** IRAP sulle competenze del personale dirigenziale di prima fascia (euro 25.000,00)

capitolo **133** IRAP sulle competenze del personale dirigenziale di seconda fascia (56.000,00)

capitolo **134** IRAP sulle competenze del personale non dirigenziale (120.000,00)

capitolo **135** IRAP sulle competenze de personale addetto alla segreteria del Presidente (euro 37.000,00)

capitolo **136** IRAP sulle competenze del personale comandato (15.000,00)

capitolo **137** IRAP sulle altre competenze (euro 80.000,00)

Per i **buoni pasto, capitolo 145 delle spese, la somma di euro 85.000,00** è stata stimata in base al personale in servizio.

Sul cap. 150 (interventi assistenziali) si registra uno stanziamento finalizzato alla copertura della polizza sanitaria, di quota parte delle spese mediche “non” coperte da polizza, sussidi scolastici, come nel precedente esercizio di 170.000,00 euro.

Il **capitolo 235, destinato alle spese di formazione**, per euro 45.000,00, è destinato a tutte le esigenze formative specifiche a carattere particolare, si pensi a corsi di lingua per il personale dell’ufficio quinto o a corsi di natura informatica per esigenze particolari quali la gestione di data base, archivio contratti.

Il capitolo **320**. Spese per sanzioni, euro 15.000,00 in via prudenziale; sono invece stati appostati sul capitolo **321**, 65.000 euro per oneri da contenzioso e da risarcimento danni, per fronteggiare il contenzioso in essere e quello che potrebbe svilupparsi in corso di esercizio. Uno stanziamento pari ad euro 10.000,00 è appostato sul capitolo **323**, per spese diverse e tasse governative

Ulteriore tipologia di spese sono quelle attinenti alla fornitura di beni e servizi, verifiche e interventi di manutenzione della sede di Villa Lubin.

Completata l'attività di inventariazione e catalogazione dell'intero patrimonio librario della Biblioteca, terminati i lavori di realizzazione della medesima Biblioteca, si procederà a prevederne forme e modalità di utilizzazione.

Si dovrà poi pianificare una ricognizione circa le esigenze di dotazione di p.c. portatili ovvero tablet. Il servizio di accoglienza e sicurezza erogato dalla portineria deve adeguarsi agli standard degli altri organi previsti dalla Costituzione, con un monitoraggio in tempo reale di tutti gli accessi, tenuto conto delle recenti prescrizioni. Nel proseguire il monitoraggio della sicurezza sotto il profilo degli accessi all'edificio di Villa Lubin da parte di soggetti esterni e degli altri soggetti non sottoposti alla rilevazione amministrativa della presenza, dovranno essere realizzate specifiche policy volte a regolamentare l'accesso che consentano il pieno assolvimento alle prescrizioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione al perdurare di meccanismi di contenimento del virus COVID 19.

Per quanto concerne lo stanziamento che si presume necessario per l'acquisto di beni e servizi, si evidenziano i capitoli **155** (acquisto di carta e cancelleria, euro 50.000), **156** (fornitura di vestiario, euro 7000) **157** (acquisto di beni di consumo strumentali al funzionamento degli uffici e alle esigenze istituzionali e di decoro: materiale vario per servizi comuni ai piani, euro 50.000), **158** (materiale informatico: toner, etichettatrici, penne..., euro 12.000); si tratta di spese per le quali prosegue l'attuazione del programma di razionalizzazione degli acquisti mediante ricorso a *e-procurement* tramite acquisti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Sul capitolo **160**, pubblicazioni, sono state allocate le risorse, pari ad euro 90.000, necessarie ad acquistare quelle pubblicazioni strumentali all'attività dell'Organo, in un'ottica di potenziamento qualitativo e quantitativo del materiale a disposizione dell'Assemblea e degli Uffici del Segretariato, necessario agli approfondimenti istruttori. Attualmente su tale capitolo gravano i costi per pubblicazioni del CNEL e per abbonamenti come quello al servizio di rassegna stampa telematica - Telpress - abbonamento a Leggi di Italia, Wolters Kluwer, al Sole 24 ore.....

Il capitolo **161**, giornali e riviste, ha uno stanziamento pari ad euro 10.000,00.

Si rileva che a seguito del completamento delle opere idrauliche e civili di conversione ed installazione, in conformità alla normativa tecnica vigente, della preesistente centrale termica a gasolio in centrale termica con alimentazione a gas metano e la connessa realizzazione di un sistema (con centralina tecnologica) di monitoraggio dei consumi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico della sede, l'acquisto di combustibile - a partire dal mese di novembre 2015 - è finalizzato alla sola alimentazione del gruppo elettrogeno (cap. **165, euro 6000**).

Il capitolo **170** relativo a noleggio, locazione e leasing di beni impianti e attrezzature informatiche (euro 60.000,00) è finalizzato a fronteggiare, in via principale, la spesa relativa al contratto di fornitura a noleggio di stampanti multifunzionali digitali ed assicurare il relativo servizio manutentivo.

Per il noleggio in convenzione di una autovettura per le esigenze istituzionali del Presidente è appostato la somma di 10.000,00 euro sul capitolo **171**.

Sul capitolo **175**, manutenzione ordinaria di immobili, sono stanziati 120.000,00 euro in via prioritaria per quegli interventi necessari in corso di esercizio. Dovranno essere conclusi gli interventi per il recupero del patrimonio librario del Cnel attraverso la piena realizzazione, già in fase di avanzata esecuzione, della biblioteca dell'Organo.

Il capitolo **180**, euro 165.000, manutenzione ordinaria di beni, impianti e macchinari prevede uno stanziamento per tutti quegli interventi manutentivi che sono a cura dell'amministrazione, quale ad esempio la manutenzione degli impianti del locale ristorazione.

Il capitolo **181, 430.000 euro**, è finalizzato a sostenere la spesa relativa alla manutenzione ordinaria di hardware e software e quegli ulteriori interventi manutentivi collegati al programma di implementazione informatica dell'Istituzione. In virtù di un accordo in essere con la Corte dei conti per l'integrazione dei servizi ICT è previsto un canone trimestrale, per la manutenzione hardware degli apparati, conduzione dei sistemi, connettività SPC, Canone Azure per sito web ed archivio dei contratti del CNEL. Lo stanziamento tiene conto del canone aggiornato.

Il capitolo **182** è valorizzato per euro 15.000,00 per lo sviluppo dei servizi di rete e per la trasmissione di dati e Voip, anche in vista di una migliore organizzazione delle riunioni e

degli eventi del Consiglio. Le utenze per acqua, gas, energia elettrica e la tassa per rifiuti solidi urbani (capitoli **185-10.000,00 euro**, **186- 10.000,00 euro**, **190- 30.000,00 euro**, **191 euro 95.000,00 gas**, **192 - 125.000,00 energia**, **193 altri 291.000,00**, **194- 80.000,00 euro rifiuti**) Gli stanziamenti dei capitoli delle utenze sono stati leggermente incrementati rispetto all'anno precedente per gli annunciati aumenti di costo delle forniture di gas e energia elettrica.

Il capitolo **202 "global service"** ha uno stanziamento di 440.000,00 euro per i costi relativi al servizio di pulizia della sede demaniale in uso all'Istituzione, per la manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti elevatori nonché del servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'edificio.

Il Capitolo **205**, servizi di stampa e rilegatura con uno stanziamento pari ad euro 120.000,00, risulta destinato alla prosecuzione della pubblicazione dei quaderni del CNEL, dei notiziari e di tutte le pubblicazioni del CNEL. In particolare si ha pubblicazione cartacea e digitale della serie completa dei Rapporti sul mercato del lavoro e delle Relazioni annuali sulla qualità dei servizi pubblici centrali e locali per cittadini ed imprese. Il programmato affidamento del servizio di rilegatura e stampa dei documenti del CNEL avviene ora anche in lingua inglese e, per alcuni documenti, nelle altre 4 lingue di maggiore diffusione in ambito comunitario; sempre in un'ottica di valorizzazione dell'attività, è stato altresì previsto di dedicare apposita sezione del sito web istituzionale alla traduzione in inglese dei principali dati del Consiglio, predisponendo altresì una newsletter internazionale.

La produzione documentale del CNEL e la sua diffusione costituiscono un obiettivo strategico di grande rilevanza. Ferme restando le prescrizioni di economicità nell'uso del supporto cartaceo, è tuttavia di fondamentale importanza che il CNEL recuperi la propria capacità di produrre stampati con elevato valore tipografico (anche con riferimento alla composizione grafica editing e impaginazione) in tempi compatibili con la necessità di pronta diffusione degli stessi presso i principali stakeholder del CNEL.

Capitolo 206, classificazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario ed archivistico - euro 60.000,00

Come innanzi espresso, il recupero della disponibilità del patrimonio librario è urgente e improcrastinabile per il duplice ordine di ragioni sopra espresso. La catalogazione digitale, la pulizia dei volumi, interventi di restauro ove necessari, l'identificazione dello scarto da proporre, l'inserimento della biblioteca nel sistema bibliotecario nazionale del MIBAC, la realizzazione di un inventario e di catalogo disponibile online appare necessario così come il rinnovamento del supporto informatico per adeguarlo agli attuali sistemi di ricerca.

Per quanto concerne i capitoli **210**, trasporti, traslochi e facchinaggio (euro 50.000,00), e **215**, prestazioni artigianali (euro 40.000,00) può rilevarsi quanto segue. Il capitolo 210 è atto a sostenere tutte quelle spese che si dovessero rendere necessarie in relazione a spostamenti di personale e/o di cose. Il capitolo 215, come nel passato esercizio, è destinato alla copertura di piccole spese a carattere artigianale quali, ad esempio, interventi minuti di falegnameria o sugli infissi in un palazzo di particolare pregio storico-artistico.

Per la sicurezza dei luoghi di lavoro, capitolo **220**, compresa quella inerente all'assistenza sanitaria, tematica sulla quale l'amministrazione continua a dimostrare particolare attenzione e sensibilità, il relativo fabbisogno è pari ad € 56.000,00, con un leggero incremento rispetto al 2021 di 6000 euro.

Il **Capitolo 225**, altri servizi ausiliari non classificati altrove, prevede uno stanziamento di 270.000,00 di villa Ruffo in uso alla PDCM.

Gli stanziamenti dei capitoli **230** (per euro 25.000,00), **231** (euro 6000) e **232** (euro 5000) sono destinati agli oneri postali e telegrafici, alle altre spese per servizi amministrativi nonché alle commissioni per servizi finanziari.

Capitolo **265** - euro 100.000,00

Le acquisizioni specialistiche di cui all'articolo 11 del regolamento di organizzazione più volte citato, in base al quale per esigenze gestionali interne cui non si possa far fronte con personale in servizio, il Segretario Generale può conferire con motivata determinazione, dandone preventiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza e nei limiti di spesa

annualmente fissati in bilancio, specifici incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, aventi carattere di temporaneità e previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Segretariato, trovano il proprio stanziamento nel capitolo **265**. La somma prevista è pari ad euro 100.000,00 complessivi, considerato che il compenso non solo è commisurato alla prestazione e proporzionato al tipo di attività ma è anche, salvo motivate eccezioni e in caso di rapporti regolati da specifiche normative anche di settore, limitato fino ad un massimo di euro 18.500,00 lordi annui per gli incarichi di alta professionalità e fino ad un massimo di euro 12.000,00 lordi annui per gli altri.

Il capitolo **330**, premi assicurativi, euro 40.000, copre il pagamento di polizze assicurative quali quella sul fabbricato e per responsabilità civile verso terzi. Lo stesso importo previsto nel passato esercizio è destinato all'acquisto di eventuali mobili ed arredi per uffici nonché impianti ed attrezzature (cap. **365- euro 70.000,00**, cap. **370- euro 80.000,00**).

Nel corso del 2022, l'Ufficio Affari generali dovrà proseguire nelle necessarie attività finalizzate all'ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo degli immobili.

La manutenzione straordinaria (capitolo **375, euro 800.000,00**) dell'unica sede di viale David Lubin, 2 (assegnazione con atto trilaterale del 16 gennaio 2013 stipulato fra l'Agenzia del demanio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il CNEL) presenta uno stanziamento prudenziale pari ad euro 70.000,00 destinato a tutti quegli interventi che potrebbero manifestarsi in corso di esercizio, nonché per rivedere lo stato delle facciate di Villa Lubin a seguito di danneggiamenti diffusi delle cornici a stucco.

Per quanto concerne le spese in materia di informatica (**hardware e software, capitoli - capitoli 380 - euro 280.000,00 e 385, euro 190.000,00**) si prosegue con il miglioramento del livello dei servizi informatici e delle tecnologie a sostegno delle attività istituzionali, attraverso la semplificazione, modernizzazione e innovazione gestionale, nonché la costante circolazione di informazioni, interna ed esterna, sull'attività del CNEL.

Per l'area fondi

Per quanto concerne l'area in oggetto, si rileva uno stanziamento sul capitolo **345**, fondo occorrente per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione pari ad euro 11.000,00, sul capitolo **350**, fondo di riserva, pari ad euro 8317,41.

Il capitolo **360** delle uscite "Fondo cassa minute", con uno stanziamento di 10.000 euro, si attesta sui medesimi valori dello scorso esercizio.

In estrema sintesi, la politica di gestione per il 2022 prosegue senza soluzione di continuità nella concreta applicazione dei principi di revisione della spesa facendo propri, laddove applicabili al CNEL, gli effetti della relativa normativa. Le soluzioni organizzative adottate come conseguenza per contrastare la diffusione della pandemia in atto sono state adottate nel corso degli anni 2020 e 2021, proseguiranno nel 2022 per quanto compatibili e per quanto normativamente prescritto.

Il 2022 è un anno particolarmente intenso per la Consiliatura in quanto verranno portati a compimento tutte le attività previste e già avviate con la precedente programmazione e, inoltre, come innanzi specificato, sviluppate le attività di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alle relative ricadute occupazionali e all'effettivo auspicabile incremento dell'occupazione giovanile e femminile.